

“G.A.L. ERICYNA TELLUS”

Società Consortile a responsabilità limitata
Sede legale: Erice (TP), Piazza Umberto I°,
Sede operativa: 91019 Valderice (TP), C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo
Tel./fax: 0923/501101

PROGRAMMA INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER + 2000/2006 P.R.L. SICILIA P.S.L. “ERICYNA TELLUS”

BANDO PUBBLICO

SEZIONE I Strategie territoriali di sviluppo rurale di carattere integrato e pilota

MISURA 1.3 Aumento della competitività economica

AZIONE 1.3.3 “Progetti pilota per la costituzione di centri di servizi innovativi”.
Realizzazione servizi innovativi da parte di consorzi od associazioni di imprese.

AREA DI APPLICAZIONE:

Comuni di Erice, Valderice, Custonaci, San Vito lo Capo, Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo

OBIETTIVI della Misura e dell’Azione

L’intervento mira a creare, nel comparto delle aziende turistico rurali, un efficiente sostegno alla competitività economica grazie all’acquisizione, da parte di aziende tra di loro associate, di servizi innovativi in grado di renderle più competitive.

Lo scopo è quello di realizzare 3 centri di servizi innovativi finalizzati a nuove forme di gestione, conduzione, amministrazione e commercializzazione, delle aziende del suddetto sistema produttivo. Operativamente, i centri forniranno servizi centralizzati in grado di sostenere lo sviluppo delle imprese turistiche rurali, quali a titolo esemplificativo :

- Teleprenotazioni; Telemarketing; Controllo di gestione; Call Center;

L’impulso che verrà dato allo sviluppo economico e imprenditoriale del territorio oggetto del PSL, con riferimento al comparto turistico - rurale grazie ai servizi innovativi alla base della presente azione, sortirà sicuri e tangibili effetti in termini di ricadute occupazionali di giovani e donne.

L’impulso allo sviluppo del settore turistico rurale, produrrà inoltre un sicuro e tangibile effetto indotto anche sugli altri comparti e settore economici strettamente legati alle risorse culturali e ambientali del territorio promuovendo così uno sviluppo intersettoriale.

La strategia specifica mediante la quale sarà attuata la presente misura si inquadra nell’ambito del tema catalizzatore del PSL legato alla valorizzazione del complessivo patrimonio ambientale e culturale dell’agro-ericino.

DESCRIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO:

L’intervento mira a realizzare nell’area del PSL 3 centri di servizi innovativi selezionati sulla base di criteri oggettivi e della qualità progettuale.

COMPOSIZIONE DEL FINANZIAMENTO:

Spese ammissibili	Totale	Pubblico	% Pubb.	Feoga	Stato	Regione	Privati
Centri di servizi innovativi	100.000,00	40.000,00	40%	35.000,00	3.500,00	1.500,00	60.000,00

La spesa massima ammissibile è pari a € 33.333,00 con un tasso di aiuto pubblico pari al 40,00%. I contributi verranno concessi come aiuti “ de minimis” (Regolamento CE 69/2001 della Commissione del 12.01.2001).

DESTINATARI :

PMI associate ed Imprese Agricole associate del sistema produttivo del turismo in ambito rurale

SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili a contributo le spese relative alle seguenti tipologie:
 - Investimenti materiali per la realizzazione di centri servizi innovativi finalizzati a nuove forme di gestione, conduzione, amministrazione coerentemente con gli obiettivi della misura e dell'azione.
 - Spese per la costituzione e l'avviamento di società di servizio, consorzi e associazioni nell'ambito turistico rurale..
 - Realizzazione di materiali informativi e divulgativi e diffusione degli stessi mediante i mezzi più opportuni (stampati, supporti multimediali, pagine web, ecc.);

Le spese previste in ciascuna proposta progettuale devono essere conformi al Prezziario Regionale per le opere pubbliche in vigore nella Regione Siciliana e/o a quello Regionale dell'Assessorato dell'Agricoltura e delle Foreste in vigore. Per tutte le altre voci non comprese nei suddetti Prezziari, il soggetto richiedente alleggerà apposite “analisi prezzi” a firma del Tecnico progettista, oppure appositi preventivi di spesa vidimati dalla competente Camera di Commercio.

In alternativa alla vidimazione, potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo al listino depositato presso la Camera di Commercio, cos' come previsto al punto 4.5 del CDP PRL+ 2000/2006.

2. Sono ammessi a contributo gli investimenti coerenti con il presente bando, purché effettuati dopo la data di presentazione della domanda di contributo.

Per l'individuazione delle voci di spesa ammissibili al cofinanziamento comunitario si fa riferimento, nel rispetto delle disposizioni e nei limiti percentuali indicati, alla seguente normativa:

- regolamento CE 1260/99 ed il regolamento 1685/2000 della CE del 28 luglio 2000 recanti disposizioni generali sui fondi strutturali;
- regolamento CE n. 1257/99 del 17 maggio 1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG);
- regolamento CE 448/2004 del 10 marzo 2004 che modifica il reg. CE 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese cofinanziate dai fondi strutturali;
- disposizione comunitaria 2000/C28/02 “orientamento per gli aiuti di stato nel settore agricolo”;
- comunicazione della Commissione (2000/C139/05) “recante orientamenti per l'iniziativa comunitaria in materia di sviluppo rurale”
- linee guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale nell'ambito del programma regionale leader + Sicilia 2000/2006 pubblicate sulla GURS n. 6 del 11/02/2005 e s.m. e i.;
- complemento di programmazione Leader + Regione Sicilia 2000/2006;
- regolamento CE 1159/00 (GUCE n. L130/30 del 31/05/2000).

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di materiale usato.

TEMPI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande compilate utilizzando l'allegato A, dovranno pervenire in plico o busta chiusa a mezzo raccomandata postale con ricevuta di ritorno- farà fede la data di timbro postale-, entro la data del 28/11/2006 e comunque entro e non oltre il 30mo giorno a decorrere al giorno successivo alla pubblicazione del bando sul sito www.carrefoursicilia.it, www.ericynatellus.it, presso gli albi pretori dei comuni dell'area PSL, alla sede operativa del GAL Ericyna Tellus Soc. Consortile a. r.l. sita in Valderice, C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo, 91019 Valderice (TP), C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo o tramite consegna diretta presso la suddetta sede, in tal caso il GAL rilascerà apposita ricevuta recante gli estremi dell'istante, la misura ed azione di riferimento, data ed ora di consegna.

Sulla busta dovrà essere riportata, oltre agli estremi del richiedente (nominativo e sede legale), la seguente dicitura: "MISURA 1.3 – 1.3.3 "PROGETTI PILOTA PER LA COSTITUZIONE DI CENTRI DI SERVIZI INNOVATIVI". - P.S.L. LEADER + ERICYNA TELLUS".

DOCUMENTAZIONE OBBLIGATORIA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata utilizzando esclusivamente, a pena di invalidità, il modello appositamente predisposto dal GAL, e riportato nell'**Allegato A**.

La domanda dovrà essere redatta in carta semplice, sulla base dello schema A allegato al presente bando, e andrà sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

All'istanza dovrà essere allegata la delibera degli organi all'uopo delegati dallo statuto, contenente:

- Approvazione della candidatura
- autorizzazione al legale rappresentante per gli atti conseguenti;
- le modalità di copertura della quota privata a carico

Alla domanda, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione in originale o in copia autenticata, riportata secondo l'ordine seguente:

1. Elenco degli atti allegati alla domanda
2. Fascicolo di candidatura (allegato B)
3. Informativa e consenso ai sensi della Legge 675/96 (allegato C)
4. Documentazione comprovante il possesso dei requisiti di ammissibilità e relativo elenco di riepilogo
5. Statuto ed atto costitutivo vigenti, approvati e registrati (ove ricorrente)
6. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio nel Registro delle imprese, secondo la normativa vigente e recante la dicitura antimafia di cui all'art.9 del D.P.R. n. 252/98, di data non anteriore a tre mesi, recante la dicitura che la società non si trovi in stato di fallimento, o di liquidazione, o di concordato preventivo.
7. Bilanci relativi ai due esercizi precedenti la data di presentazione dell'istanza; per le imprese che non siano tenute alla redazione dei bilanci, andranno prodotte le dichiarazioni dei redditi dell'ultimo biennio. Per gli Enti che non siano tenuti alla redazione di bilanci, andrà allegato il rendiconto sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria approvato dall'Assemblea dei soci per gli ultimi due anni.
8. Progetto esecutivo per la realizzazione dell'intervento articolato nei seguenti aspetti:
 - relazione tecnico – analitica riguardante gli interventi previsti, con particolare riguardo ad obiettivi, azioni, risorse necessarie
 - organigramma, dettaglio delle figure tecniche e professionali coinvolte nel progetto, dei tempi di impiego nelle varie fasi progettuali e dei relativi costi imputabili al progetto, con articolazione giornate lavorative previste, nell'ambito di un piano operativo della struttura organizzativa.
 - il cronoprogramma di esecuzione dell'intervento
 - Piano Finanziario: articolazione analitica dei costi, descrizione della copertura finanziaria del progetto al netto del contributo pubblico. A garanzia del cofinanziamento privato, andranno

prodotte apposite referenze o attestazioni bancarie

- analisi economico - occupazionale della situazione ex ante ed ex post.

9. documentazione idonea a consentire l'assegnazione dei punteggi relativi a priorità sulla base della griglia e dei relativi criteri di valutazione indicati nel presente bando.

10. curriculum operativo aggiornato del proponente e degli eventuali partner.

11. Per investimenti materiali i costi unitari ammissibili devono far riferimento ai prezziari regionali vigenti specifici per settore (Agricoltura e Lavori Pubblici). Per voci di spesa afferenti all'acquisto di beni e servizi non compresi negli stessi o in casi debitamente motivati, la quantificazione dei costi dovrà essere effettuata attraverso l'acquisizione di almeno tre preventivi di ditte diverse da porre a confronto, vidimati dalla C.C.I.A.A. Territorialmente competente. In alternativa alla vidimazione potrà essere dichiarata dal responsabile della ditta fornitrice, in calce al preventivo e in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui al DPR 445/2000, la conformità dei prezzi del preventivo, al listino depositato presso la suddetta Camera di commercio.

12. dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (si veda punto successivo).

Ove ricorra, la documentazione potrà essere sostituita, nei limiti previsti dal D.P.R. n.445/2000, attraverso dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del suddetto Decreto, contenente tutti gli elementi della documentazione stessa.

Il GAL, qualora lo ritenesse opportuno, potrà richiedere documentazione integrativa in funzione di esigenze tecniche e/o amministrative previste anche dalle Leggi specifiche di riferimento.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'

All'istanza di ammissione ai benefici previsti, andrà altresì allegata una autocertificazione (allegato D)resa dal legale rappresentante, ai sensi della L.15/68 e del successivo D.P.R. n. 445/2000, riguardo i seguenti aspetti:

- di non avere ricevuto altro contributo comunitario, nazionale, regionale per la medesima iniziativa e di non avere presentato alcuna altra istanza contributiva per lo stesso intervento;
- di avere beneficiato o meno nel corso del precedente triennio, per piccoli investimenti di importo non superiore a 100.000 Euro nell'intero triennio (a partire dall'anno solare in cui viene effettuata la prima erogazione), di aiuti a finalità regionale concessi dalla pubblica amministrazione. (*de minimis*); in ogni caso, ai sensi dell'art 15 della legge regionale 32/2000, per un medesimo investimento iniziale uno stesso beneficiario non può ottenere aiuti che, cumulati tra loro, superino il suddetto massimale. In caso positivo, la ditta beneficiaria dovrà dichiarare al GAL la tipologia dell'investimento già effettuato, l'entità del contributivo e la data di erogazione dello stesso;
- titolarità o meno al recupero dell'IVA ai sensi della vigente normativa in materia;
- impegno a garantire la copertura della quota di cofinanziamento privato, a carico del soggetto attuatore, con riferimento a quanto previsto nel bando di gara, con mezzi finanziari propri. (A garanzia del cofinanziamento privato, andranno prodotte apposite referenze o attestazioni bancarie. Per investimenti superiori ad € 10.000,00, a carico dei privati, andrà effettuato un deposito bancario nel caso di autofinanziamento, o affidamento bancario.);
- impegno ad utilizzare i contributi concessi esclusivamente per le attività previste nel bando di gara, nel progetto approvato dal GAL e nel decreto di convenzione/concessione tra GAL e beneficiario;
- impegno ad utilizzare le risorse contributive assegnate entro il termine massimo di mesi 12 dalla data di avvenuto accreditamento della somma tramite bonifico da parte del GAL;
- impegno ad ottemperare agli obblighi afferenti le verifiche periodiche sul livello di attuazione degli investimenti, che verranno effettuati sia dal GAL che dalla Amministrazione regionale, ai sensi della vigente normativa in materia e di quanto previsto nel PLR, nel Complemento di Programmazione Leader + , nelle procedure di attuazione e nelle piste di controllo emanate dall'Assessorato regionale Agricoltura e foreste;
- impegno ad assolvere ai vari adempimenti connessi al monitoraggio fisico, procedurale e

finanziario, attraverso la fornitura dei dati richiesti e la compilazione di apposite schede su richiesta del GAL, dell'Amministrazione regionale, e di eventuali società di consulenza esterne preposte al servizio di monitoraggio e valutazione;

- in caso di ammissione ai benefici, impegno a firmare apposito contratto/convenzione con il GAL nel cui contesto vengono regolamentati i rapporti tra le parti, con particolare riferimento alla data di avvio e di completamento dei lavori, alle modalità di erogazione del contributo, agli aspetti tecnici di attuazione dei progetti, alle modalità di richiesta di eventuali proroghe o varianti, all'accertamento di regolare esecuzione, all'erogazione delle anticipazioni e del saldo finale del contributo, previa produzione dei giustificativi di spesa (fattura quietanzata, mandati, etc.) ed impegno al rispetto del vincolo di destinazione d'uso previsto dall'art. 18 della legge regionale n.25/94, a partire dalla data di erogazione del saldo finale, pari ad anni 10 per gli investimenti fissi e a anni 5 per gli investimenti mobili.

- impegno a rendere visibile e promuovere l'investimento attuato, tramite l'apposizione di cartelli o altre modalità, facendo in ogni caso riferimento alla avvenuta realizzazione dell'intervento attraverso il ricorso ai fondi comunitari e nazionali recati dal Leader +;

- impegno da parte del beneficiario, in caso di ricorso a prestazioni lavorative occasionali, a lavoro eseguito in economia o attraverso operai o impiegati aziendali, al rispetto della vigente normativa riguardo l'assoggettamento ai vari adempimenti fiscali ed al versamento degli oneri contributivi e assicurativi contro gli infortuni sul lavoro;

- impegno alla tenuta della contabilità ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa;

- impegno ad archiviare e tenere a disposizione, in un luogo comunicato al GAL, a livello globale ed unitario, ai fini di eventuali successivi controlli, tutta la documentazione relativa all'investimento e in particolare gli atti e documenti giustificativi di spesa, nonché mandati e movimenti bancari relativi agli investimenti eseguiti, per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo finale. Nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e quella dell'accertamento finale, non è consentita la variazione giuridica e soggettiva riguardo la titolarità del soggetto beneficiario a favore del quale sono stati assunti gli atti giuridicamente vincolanti, tranne che per cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa, fermo restando il mantenimento dei requisiti di ammissibilità.

- di essere a conoscenza che i contenuti e la piena titolarità dei diritti del progetto oggetto di realizzazione, sono attribuiti al GAL di pertinenza;

- di essere a conoscenza che qualora la realizzazione dell'intervento risulti difforme o inadeguata rispetto al dato previsionale ammesso ai benefici, il contributo verrà ridotto proporzionalmente; la suddetta riduzione avrà luogo anche attraverso una rideterminazione della aliquota contributiva nel caso in cui la quota di finanziamento a carico del privato, risultasse a consuntivo, di importo minore rispetto al dato previsionale;

- impegno ad accendere a favore del GAL, in caso di ammissione dell'istanza prodotta, polizza fideiussoria o assicurazione bancaria per l'importo che verrà richiesto dal GAL, pari al 100 % del contributo totale da erogare;

- impegno a portare a compimento il progetto approvato dal GAL ed ammesso a contributo, atteso che solo per casi motivati ed eccezionali sono ammissibili eventuali rinunce le cui cause andranno in ogni caso documentate.

- autorizzazione al trattamento dei dati personali da parte del GAL, ai sensi degli artt. 10 e 27 della L. 675/96.

Al fine di consentire al GAL l'eventuale scorrimento della graduatoria con erogazione del contributo ad eventuali progetti di imprese utilmente collocate in graduatoria ma non finanziate per carenza fondi, le eventuali rinunce dovranno essere comunicate entro il termine massimo di sei mesi dalla data di stipula del contratto/convenzione. In caso contrario il GAL potrà riservarsi di attivare eventuali azioni sanzionatorie previste nel contratto/convenzione.

In caso di realizzazione difforme, di mancata realizzazione degli interventi o di parziale realizzazione degli stessi senza comprovati motivi di forza maggiore, il GAL provvederà al recupero di eventuali anticipazioni contributive già erogate, incrementate degli interessi legali

calcolati a partire dalla data di emissione del mandato di pagamento da parte del GAL.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI RELATIVI

La selezione avverrà per titoli e sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base di specifici elementi e relativi valori.

Si procederà alla selezione secondo i seguenti criteri di valutazione:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Professionalità e competenza documentabile	Max 20 punti
Qualità e livello di dettaglio degli elementi della proposta progettuale	Max 10 punti
Conoscenza delle strategie di marketing	Max 10 punti
Programmazione e realizzazione di piani di comunicazione e divulgazione	Max 10 punti
Numero di reti turistiche realizzate negli anni precedenti e volumi di affari indotti	Max 10 punti
Numero di imprese associate o che manifestano l'intesse alla costituzione di organismi associativi	Max 10 punti
Ampiezza del territorio servito	Max 10 punti
Integrazione con reti regionali di informazione turistica	Max 10 punti
Caratteristiche del richiedente	(Max 10 Punti)
Progetti presentati da società costituite prevalentemente da giovani imprenditori (inferiori a 40 anni)	Max 10 punti
Progetti presentati da società costituite prevalentemente da donne.	Max 10 punti

MODALITÀ DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande di contributo saranno esaminate e valutate da un Nucleo Tecnico di Valutazione appositamente nominato dal Cda del GAL .

L'ammissibilità delle domande al contributo inoltrate entro il termine stabilito dal presente bando sarà determinata dal possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

a) un'analisi formale (rispetto dei termini di presentazione, completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata, sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni);

- appartenenza del soggetto proponente alla categoria di beneficiari ammessi;
- localizzazione dell'intervento nell'area ammissibile;
- coerenza con gli obiettivi della misura 1.3 del PSL;
- completezza della documentazione presentata.

b) un'analisi di merito (secondo i CRITERI DI VALUTAZIONE).

L'analisi di merito sarà effettuata per le sole domande risultate ammissibili a seguito dell'analisi formale.

La graduatoria provvisoria con i relativi importi e l'elenco dei non ammessi, verranno formalmente approvati dal Consiglio Direttivo che assumerà, contestualmente, gli Impegni Giuridicamente

Vincolanti (IGV) con apposita delibera con cui verrà approvato anche l'elenco dei non ammessi.

ASSUNZIONE DEGLI IMPEGNI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI E NOTIFICA DEI RISULTATI AI BENEFICIARI

Entro 5 giorni dall'avvenuta approvazione, il GAL pubblicherà la graduatoria provvisoria sul sito internet del Carrefour e presso gli albi pretori dei Comuni e Province facenti parte del GAL.

I soggetti non ammessi potranno presentare ricorso entro 8 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet del Carrefour. Il Presidente del Gal incaricherà formalmente il Responsabile di Piano e la struttura tecnico- amministrativa a verificare la fondatezza ed ammissibilità del ricorso. Acquisite le determinazioni di cui sopra, il presidente del GAL, in caso positivo e su proposta formale del responsabile di Piano, inviterà il nucleo tecnico di valutazione al riesame dell'istanza oggetto del ricorso. Il ricorrente sarà avvisato anche nel caso di inammissibilità del ricorso. Il Nucleo esaminerà gli elementi oggetto del ricorso, prevenendo alla rielaborazione della graduatoria finale entro 5 giorni dall'avvenuta acquisizione presso il protocollo del GAL.

La graduatoria finale sarà approvata dal Consiglio Direttivo del GAL che provvederà all'emissione definitiva degli IGV (Impegni Giuridicamente Vincolanti) entro 5 giorni dalla stesura e firma del verbale recanti le risultanze finali del Nucleo di Valutazione. Negli IGV saranno indicate le prescrizioni alle quali dovranno ottemperare le imprese in relazione a quanto previsto dalle Linee Guida (Cfr. il D.D.G. n. 1864 del 10-12-2004, pubblicato sulla GURS n. 6 dell'11 febbraio 2005, di approvazione delle Linee Guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale). Sempre entro 5 giorni, il GAL provvederà ad inviare la graduatoria definitiva, per la relativa pubblicazione presso gli Albi Pretori, ai Comuni e Province interessate e a comunicarne le risultanze dell'istruttoria a tutte le aziende interessate.

Ai soggetti ammessi a contributo sarà data comunicazione dell'importo del contributo stesso e del termine perentorio entro il quale comunicarne l'accettazione; trascorso il termine senza che al GAL sia pervenuta accettazione formale, il contributo si considera revocato.

Il Legale Rappresentante del GAL entro i 5 giorni successivi, su proposta del Responsabile di Piano, provvederà a stipulare con ciascun destinatario un apposito contratto al fine di regolare i rapporti e gli obblighi tra le parti.

I progetti ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati entro i termini indicati nel contratto stipulato tra il Presidente del GAL ed il soggetto attuatore. In ogni caso i tempi di realizzazione dovranno essere compatibili con quelli di conclusione del PSL (30 Settembre 2008, compresi i tempi richiesti per l'accertamento di regolare esecuzione).

LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

La liquidazione è subordinata all'esito favorevole finale di esecuzione lavori in loco ed avviene dietro presentazione della seguente documentazione:

- richiesta di saldo del contributo,
- relazione tecnica del progettista;
- computo metrico consuntivo dei lavori eseguiti a cura del tecnico progettista;
- documentazione fiscale comprovante le spese effettuate (fatture quietanziate, bonifici bancari, copia assegni non trasferibili, copia estratto conto) dichiarazione resa dal direttori dei lavori ai sensi della legge n.13/86 art.49 comma 12, dichiarazione/impegno da parte del beneficiario a non distogliere dalla loro destinazione d'uso gli immobili per un periodo di almeno 10 anni e le attrezzature per almeno 5 anni dalla data di accertamento finale ai sensi

della legge regionale n.25/94, ogni altro previsto nell'atto di concessione.

Le fatture originali verranno annullate dal GAL con apposito timbro recante la dicitura "PIC Leader + Sicilia 2002/2008 prestazione e/o fornitura inerente l'attuazione della Misura 1.3 "Aumento della competitività economica", 1.3.3 "Progetti pilota per la costituzione di centri di servizi innovativi".

Varianti

E' consentita una sola variante nel corso della realizzazione del progetto.

Il beneficiario del contributo è tenuto, nel caso di variazioni in fase di esecuzione del progetto approvato, a richiederne la preventiva approvazione al GAL, che dovrà esprimersi entro 10 giorni dalla presentazione della richiesta.

La richiesta di variante deve essere presentata per iscritto al GAL ed accompagnata da una relazione tecnica ed economica che giustifichi i motivi di tale scelta.

Le varianti ai progetti non potranno in nessun caso modificare:

- 1 • gli obiettivi del progetto;
- 2 • il contributo Leader+ concedibile in aumento.

L'approvazione da parte del GAL della variante al progetto può essere concessa, solo se la variazione consente una più idonea soluzione tecnica ed economica del progetto.

La variante deve essere esaminata dal GAL .

L'esame potrà ridurre il contributo concesso qualora la realizzazione del progetto risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quello approvato. Successivamente l'esito di tale decisione viene comunicato dal GAL al beneficiario. Nelle more della decisione rimane valido unicamente il progetto approvato e notificato.

Il progetto approvato dovrà essere ultimato entro i termini previsti dall'elaborato progettuale e comunque non oltre 12 mesi dalla comunicazione della delibera di approvazione del GAL.

L'approvazione di eventuali varianti non determina in alcun caso l'aumento del contributo concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata.

Se dovesse risultare, invece, inferiore a quella inizialmente prevista, il GAL procederà alla proporzionale rideterminazione del contributo stesso.

OBBLIGHI DELL'ATTUATORE

I soggetti selezionati si impegnano a:

1. sottoscrivere una specifica convenzione con il GAL nel quale sono disciplinati gli obblighi reciproci;
2. attuare il Piano di interventi secondo le modalità e le tempistiche specificate nella convenzione stessa;
3. collaborare alle attività di monitoraggio fisico, finanziario e di impatto, fornendo al GAL tutte le informazioni da questo richieste ai fini della verifica della realizzazione progressiva ed effettiva, sul piano reale e finanziario, dell'intervento, nonché il suo impatto in relazione agli obiettivi prefissati.
4. garantire una azione di pubblicizzazione degli interventi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei fondi strutturali di cui al regolamento CE 1159/2000. Quindi è fatto obbligo al destinatario di utilizzare su tutto il materiale prodotto il logo dell'Unione Europea, del Leader Plus, della Regione Sicilia e del Gal Ericyna Tellus.

Il Gal Ericyna Tellus si riserva di verificare, attraverso la propria struttura, la corretta esecuzione del programma. Funzionari dello Stato e della Commissione Europea potranno essi stessi procedere a controlli indipendenti da quelli effettuati dal Gal Ericyna Tellus, ai fini del controllo finanziario previsto dall'art. 38 del regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio, con preavviso minimo di un giorno lavorativo.

TEMPI E REVOCHE

La data di avvio delle attività è stabilita in max entro 10 giorni dalla stipula della convenzione/contratto, mentre la data di conclusione è dopo 12 mesi.

Il soggetto attuatore dovrà utilizzare le risorse assegnate entro il termine massimo di mesi 12 dall'avvenuto accreditamento bancario.

Per i termini di rendicontazione, per l'eventuale concessione di varianti, proroghe e/o di revoche e per quanto non espressamente indicato nel presente bando, vale quanto disposto dalle "Linee guida per l'attuazione dei Piani di Sviluppo Locale nell'ambito del Programma regionale Leader + Sicilia 2000/2006", approvate con D.D.G. n. 1864 del 10/12/04 e pubblicate sulla GURS del 11 Febbraio 2005 n. 6 parte prima.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs 196/2003, i dati personali forniti dai rappresentanti legali degli Enti, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e raccolti presso l'Amministrazione del GAL. L'interessato potrà esercitare il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo del Piano di Sviluppo Locale "Ericyna Tellus" è dr. Salvatore Montemario. L'indirizzo della sede operativa del GAL è: C/da Seggio ex Mercato Ortofrutticolo - 91019 Valderice (TP), tel./fax 0923/501101.

DISPOSIZIONI FINALI

Il GAL si riserva di modificare/revocare in qualsiasi momento il presente Avviso pubblico, dandone pubblica comunicazione. Per quanto non indicato nel presente Avviso pubblico si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore.

Valderice 5 ottobre 2006

Il Presidente del GAL